



COMUNE DI LAVIANO

- Provincia di Salerno -

Largo Padre S. Pio, 1 – 84020 Laviano (SA)

Partita IVA / CF: 0054019 065 9

www.comune.laviano.sa.it



VERBALE DI GARA n. 3 del 5 febbraio 2019

1

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI NONCHÉ DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI E SERVIZI COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI LAVIANO (SA).

CIG (Simog): **7746041B3D**

IMPORTO DEL’APPALTO:	€ 156.782,70
- Corrispettivi nel biennio (soggetti a ribasso)	€ 155.214,87
- Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.567,83

Il giorno 5 del mese di febbraio dell’anno duemiladiciannove (2019), alle ore 11:00, nell’ufficio del responsabile dell’Area Tecnica nonché responsabile unico del procedimento nell’ambito della sede Comunale del Comune di Laviano (SA) e precisamente al piano terra, è stato costituito il seggio di gara monocratico costituito da un solo componente nella persona del geom. Giuseppe Molinaro quale responsabile unico del procedimento.

PREMESSO CHE:

- La Regione Campania, nell’ambito delle funzioni di indirizzo, regolamentazione, programmazione e coordinamento che le sono proprie, promuove lo sviluppo del sistema integrato del servizio rifiuti con l’obiettivo di garantire l’accesso universale, la salvaguardia dei diritti degli utenti, l’uso efficiente delle risorse e la protezione dell’ambiente;
- nell’ambito delle funzioni sopra menzionate la Regione Campania ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, adottato in via definitiva con DGR n. 8 del 23/01/2012 (pubblicato sul BURC n. 5 del 24/01/2012);
- con la L.R. n. 5 del 24 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 7 del 27 gennaio 2014, all’articolo 11 – comma 3 – ha stabilito, tra l’altro, che “... le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite dai Comuni, secondo le modalità e le forme procedurali previste dall’articolo 11, comma 2ter, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195 convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26. ...”;
- al successivo comma 5, della disposizione legislativa appena richiamata, si stabilisce che “... è fatto divieto, dalla data di entrata in vigore della presente legge, di indire nuove procedure di affidamento dei servizi secondo modalità difformi da quelle previste all’articolo 20 della L.R. n. 4/2007. È ammessa la facoltà di rinnovo dei contratti in essere a tale data, alle medesime condizioni e per un tempo predeterminato e limitato, nel solo caso sia prevista ab origine negli atti di gara e sia esercitata in modo espresso e con adeguata motivazione. ...”;
- al comma 6, della medesima disposizione normativa, viene stabilito, tra l’altro, che “... si può procedere alla proroga del servizio per una durata non superiore al periodo intercorrente tra la scadenza della gestione e la conclusione della prima procedura di affidamento per l’intero ATO o STO e, comunque, per un periodo non



superiore a quello previsto dal vigente quadro normativo e nel rispetto in esso stabilite. Se non ricorrono le condizioni previste dalla normativa vigente per la proroga del servizio si può procedere ad un nuovo affidamento condizionato risolutivamente alla conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o STO e comunque nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo. ...”;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 5 settembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha aderito aderire, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 L.r. 28 marzo 2007, n. 4, all'ATO SALERNO demandando al Sindaco la sottoscrizione della Convenzione ex articolo 30 del D.Lgs. n. 267/2000 da sottoscrivere tra i Comuni dell'A.T.O. Salerno per l'esercizio in forma associata ai sensi degli artt. 7 bis e 15 bis L.r. 28 marzo 2007, n. 4 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, allegato al presente atto per formare parte integrante e sostanziale dello stesso, fermo restando la necessità di modificarlo ed integrarlo nella parte relativa alla istituzione dell'ufficio comune della conferenza d'ambito, dell'obbligo degli enti convenzionati e dei rapporti finanziari nel senso che detti articolati devono essere riformulati in maniera tale da non comportare alcun costo aggiuntivo per i Comuni aderenti rispetto a quello che attualmente sostengono per la gestione del servizio rifiuti ed in maniera tale da consentire la continuità della gestione del servizio da parte dei Comuni qualora più vantaggioso sotto l'aspetto economico ed organizzativo;
- L'Assessore all'Ecologia della Regione Campania n. 7344/SP del 30 dicembre 2014, assunta al protocollo generale dell'Ente il 12 gennaio 2015 al n. 174, nel prendere atto della situazione normativa regionale in atto riconoscendo che i Comuni non potranno assolvere alle nuove funzioni organizzative previste dalla legge a decorrere dal 1° gennaio 2015; con la medesima nota si prendeva atto che in attesa del definitivo trasferimento delle funzioni dell'intero ciclo ai Comuni con la costituzione delle strutture operative previste dalla legge regionale che prevede anche le modalità esecutive nel periodo transitorio dettando specifici tempi di attuazione del nuovo modello di gestione, si ritiene necessario che debbano essere di fatto mantenute le procedure gestionali attualmente vigenti ed attuative in forma parziale della legge n. 26 del 2010;
- con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 29 novembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato disposto, tra l'altro, di procedere all'affidamento del servizio per la durata di due anni, con decorrenza dall'anno 2019, mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e quindi di ESTARNALIZZARE, pertanto, con la nuova procedura di gestione del ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Laviano (SA) i servizi, di seguito riportati:

Raccolta e trasporto in forma differenziata e conferimento allo smaltimento finale ovvero al recupero dei rifiuti urbani e di quelli ad essi assimilabili, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, da uffici privati, da Istituzioni o Enti Pubblici, ecc., come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'articolo 184 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida - organica compostabile e secca - residua, come definite dall'articolo 183 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i.;

Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti della frazione residuale secca non riciclabile, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, uffici privati, Istituzioni o Enti Pubblici ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito, Istituti scolastici;

Raccolta a domicilio (su prenotazione ed in forma differenziata) dei RAEE, dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli presso insediamenti civili, uffici, artigianali ed industriali, commerciali, istituzioni;



2

Raccolta e trasporto agli impianti di trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti di qualsiasi specie, ivi compresi i rifiuti pericolosi ed i materiali inerti abbandonati da ignoti, di qualsiasi natura e provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;

Raccolta, Trasporto e Conferimento e smaltimento di rifiuti biodegradabili CER 20.01.08 provenienti da edifici pubblici comunali e non; la S.A. riconoscerà all'appaltatore gli oneri di conferimento, oltre a quanto stabilito contrattualmente, nella misura corrisposta, previa presentazione di esplicita fattura dei costi di conferimento complete della copia documentazione fiscale rilasciata, in capo all'appaltatore, dall'impianto di compostaggio; dette somme saranno rimborsate, all'appaltatore, a titolo di rimborso delle spese e quindi in esenzione dall'IVA. Il corrispettivo massimo che sarà riconosciuto, in favore dell'appaltatore, è fissato, nella misura massima, di €/ton. 180,00; I pagamenti avverranno in esenzione dell'IVA essendo, queste, classificabili quali "anticipazioni fatte per conto della pubblica amministrazione".

Raccolta domiciliare di vetro e olii vegetali.

Il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati e materiali raccolti sull'intero territorio comunale;

Il recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati provenienti dalle raccolte differenziate eseguita sull'intero territorio comunale;

- con delibera di giunta comunale n. 119 del 6 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto di APPROVARE la progettazione del servizio, così come redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica e Patrimonio e trasmessa con nota di accompagnamento n. 7645 del 5 dicembre 2018, che si compone degli elaborati di seguito riportati e quindi:
 - Relazione tecnica;
 - Allegato A: Quantitativi medi dei rifiuti prodotti ed avviati a discarica e/o recupero negli ultimi cinque anni;
 - Allegato B: Analisi prezzo ed Elenco Prezzi adottati per la stima per la raccolta, trasporto e conferimento del multimateriale, della frazione organica e dell'indifferenziato secco;
 - Allegato B1: Computo metrico estimativo del servizio in appalto;
 - Allegato B2: Stima delle incidenze (manodopera e sicurezza)
 - Allegato C: Itinerario preso a base di calcolo per la determinazione del tragitto di raccolta;
 - Allegato D: Capitolato speciale di appalto del servizio di raccolta;
 - Allegato E: Schema del Contratto di Appalto;
 - Allegato F: Quadro economico estimativo del servizio in appalto e relativi costi di gestione connessi.
- Con la medesima deliberazione è stato dato atto che l'importo complessivo stimato del servizio è stato stimato, forfettariamente, in € 257.906,82 di cui € 155.214,87 quale importo da porre a base della procedura di affidamento del contratto; detto importo è relativa all'intera vigenza contrattuale e quindi per anni 2 (due) decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio stesso;
- Con la determinazione n. 138 del 24 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato disposto, tra l'altro, di **INDIRE** una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione del servizio di raccolta

3



domiciliare, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nonché dei rifiuti differenziati e servizi complementari sul territorio comunale di Laviano (SA) da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso e secondo quanto indicato negli Atti di Gara pubblicità alla procedura di gara, in attesa di emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con l'ANAC, da adottarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del codice 50/2016, ed al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e di adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, attraverso la pubblicazione all'albo pretorio online del Comune, sul profilo della Stazione appaltante, sul portale ASMECOMM e per estratto sul BURC e nella Gazzetta Ufficiale Italiana;

- Il bando di gara n. 8116 del 27 dicembre 2018 è stato pubblicato:
 - sull'Albo Pretorio on line della stazione appaltante;
 - sul sito internet della stazione appaltante;
 - sul sito internet: www.serviziocontrattipubblici.it;
 - per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n. 151 del 28/12/2018;
 - per estratto sul B.U. digitale della Regione Campania n. 1 del 07/01/2019;
 - sul sistema SIMOG dell'ANAC (delibera GRC n. 45 del 28 febbraio 2014);
 - sulla piattaforma della Centrale di committenza;detto bando fissava per le ore 12:00 del giorno 18 gennaio 2019 il termine ultimo per la ricezione delle offerte e per le ore 10:00 del giorno 24 gennaio 2019 l'apertura delle offerte pervenute;
- le modalità di espletamento della procedura di gara, le condizioni e gli adempimenti sono regolati dal "Disciplinare di Gara" allegato al bando di gara n. 8116 del 27 dicembre 2018.

VISTO il verbale n. 1 del 24 gennaio 2019 con il quale, tra l'altro, la ditta Riciclolo Srl è stata ammessa con riserva ed avviato la procedura di cui all'articolo 89, comma 9, del codice fissando per le ore 12:00 del giorno 29 gennaio 2019 il termine ultimo per sanare le irregolarità rilevate e per le ore 11:00 del giorno 30 gennaio 2019 la seconda seduta pubblica per l'esame della documentazione sanante eventualmente depositata nei termini, innanzi assegnate, e nelle forme contemplate dal bando di gara n. 8116 del 27 dicembre 2018 e relativo disciplinare di gara.

VISTO il verbale n. 2 del 30 gennaio 2019 con il quale, tra l'altro, è stato rilevato quanto di seguito e quindi:

- a) - incongruenza della dichiarazione di cui al punto III.2.3 – lettera d) del bando in quanto il quantitativo minimo richiesto è pari a tonnellate/annue 102,744 nel mentre l'autocertificazione depositata riporta la disponibilità per 10 tonnellate/annue.
- b) - il fatturato globale richiesto è riferito all'ultimo triennio (2015, 2016 e 2017) riportato dall'autocertificazione depositata indica, cumulativamente senza distinzione per singolo anno, il periodo che va dal 01-01-2017 al 31-12-2018;
- c) - l'elenco dei principali servizi analoghi autocertificato riporta il periodo che va dal 01-01-2017 al 31-12-2018 in modo cumulativo senza la distinzione per singolo anno con riferimento sempre all'ultimo triennio richiesto.
- d) - non è stato allegato una copia valida del documento di riconoscimento del firmatario.



- 4
- e) – DGUE - Sezione B: Capacità economica e finanziaria nella parte che indica “il fatturato annuo specifico” la ditta Riciclolo Srl riporta le indicazioni riferite al solo anno 2018 nel mentre il bando prevede esplicitamente l’indicazione riferita al triennio 2015, 2016 e 2017 (punto III.2.2 del bando);
- f) – DGUE - Sezione C: Capacità tecniche e professionali la ditta Riciclolo Srl riporta il solo anno 2018 omettendo l’indicazione di quelli svolti nell’ultimo triennio di riferimento;
- 5

con lo stesso verbale si rilevava, inoltre, che l’atto unilaterale d’obbligo trasmesso non riportava la prova dell’avvenuta trasmissione alla centrale di committenza. Nel contempo si disponeva la riapertura del soccorso istruttorio dando la possibilità al concorrente di fornire, in linea con quanto disposto dal punto 18 del disciplinare di gara, ulteriori “precisazioni e chiarimenti” fissando per le ore **13:00** del giorno **4 febbraio 2019** il termine ultimo per l’inserimento sulla piattaforma della centrale di committenza la precisazione e chiarimenti richiesti così come innanzi elencati.

Con l’avviso n. 706 del 31 gennaio 2019 pubblicato all’albo pretorio on-line del Comune, inserito nella sezione “amministrazione trasparente” dell’ente ed inserito nella sezione “atti on line, sottosezione “Avvisi ed Esiti” del sito istituzionale dell’ente veniva fissato per le ore 10:00 di oggi (5 febbraio 2019) l’esame della documentazione eventualmente depositata nei modi e forme previste dal bando di gara e relativo disciplinare.

Ciò evidenziato, e sulla scorta di quanto disposto dalla deliberazione ANAC n. 3 dell’11 gennaio 2017 nonché dalla Sentenza n. 1036 del 9 luglio 2018 del TAR Puglia, in merito ai periodi di riferimento per la verifica della “capacità tecnico – professionale” e quello per la verifica della “capacità economico – finanziaria”;

CIÒ PREMESSO,

il geom. Giuseppe MOLINARO, responsabile dell’area tecnica del comune di Laviano nonché responsabile unico del procedimento, costituisce il seggio di gara monocratico (costituito da un unico componente) con l’assistenza del geom. Alessandro Nicolino Ciottariello, nella sua qualità di verbalizzante, dipendente del Comune di Laviano, in ossequio agli atti di indizione della procedura di gara, procede, per il tramite della piattaforma informatica, alla preliminare verifica degli operatori che hanno inserito la documentazione, nei modi e forme richieste dagli atti di gara, in forma telematica sulla piattaforma ASMECOMM della centrale di committenza.

Alle ore 10:12, previo accesso alla piattaforma ASMECOMM, si accerta che la ditta Riciclolo Srl, in data 1° febbraio 2019, ha inserito un file denominato “autodichiarazione” ed un file denominato “documento di riconoscimento” dei quali si procede alla loro materiale acquisizione per verificarne il contenuto con riferimento a quanto ad essa richiesto.

La società Riciclolo Srl ha chiarito la sua posizione rispetto al possesso dei requisiti richiesti al punto III.2.2. (capacità economica e finanziaria) ed al punto III.2.3 lettera b) (Capacità Tecnica) del bando di gara nel mentre ha autocertificato, in via generica, con riferimento al requisito di capacità tecnica richiesto al punto III.2.3 – lettera d) del bando in quanto, la stessa, indica la sola destinazione finale del rifiuto CER 20.01.08 senza, tra l’altro, indicarne la disponibilità dell’impianto per l’intera durata del contratto di appalto (24 mesi dalla sottoscrizione del contratto); detta condizione di partecipazione è esplicitamente richiesta al punto III.2.3 – lettera d) del bando di gara del 27



dicembre 2018. La documentazione trasmessa dalla ditta Riciclolo Srl non comprova la rettifica, rispetto alla condizione iniziale, della parte IV - sezione B e sezione C del D.U.G.E.

Si dà atto che alle ore 10:30 si costituisce in seduta il sig. MANISERA Luigi Domenico, nato in Germania l'8 febbraio 1982, quale delegato della società Echodinamica Srl, giusta delega del 5 febbraio 2019 rilasciata dal legale rappresentante della società stessa. Il delegato della società Echodinamica Srl fa rilevare quanto segue:

- L'assenza della domanda di partecipazione, a parere della società Echodinamica Srl, non può essere assoggettata al "soccorso istruttorio" in quanto oltre alla domanda di partecipazione stessa è carente anche di tutte le autocertificazioni in essa prevista secondo il modulo diramato dall'amministrazione (punto 19.1 del disciplinare di gara);
- L'autocertificazione prodotta dalla Riciclolo Srl, nel merito della disponibilità di un impianto autorizzato per il conferimento del rifiuto CER 20.01.08, fa rilevare che l'impianto gestito dalla ditta Nappi Sud Srl ha già rilasciato in suo favore la disponibilità a ricevere i quantitativi richiesti dal bando di gara in argomento e che i contenuti dell'autocertificazione prodotta riporta come quantità media annua autorizzata il quantitativo "massimo" trattabile dall'impianto e quindi generica ed inverosimile il quanto, detta società, avrebbe l'esclusiva sull'impianto; detta documentazione non è puntuale secondo quanto richiesto dal punto III.2.3 – lettera d) del bando di gara del 27 dicembre 2018.

ciò acquisito, questa commissione monocratica, nel prendere atto di quanto appena evidenziato e di quanto già rilevato dalla documentazione depositata, presso la piattaforma ASMECOMM dalla ditta Riciclolo Srl, sia a seguito del soccorso istruttorio del 24 gennaio 2019 che il differimento dei termini accordati in data 30 gennaio 2019, fa rilevare che:

L'autodichiarazione resa, con riferimento al punto III.2.3 – lettera d) – capacità tecnica - del bando di gara del 27 dicembre 2018, non è conforme a quanto richiesto in quanto, si chiedeva la puntuale disponibilità per l'intera durata dell'affidamento, di un impianto, autorizzato ai sensi dell'articolo 208 del D. Lgs. 152/2006, con la finalità di accogliere il rifiuto CER 20.01.08 proveniente dalla raccolta domiciliare domestica di questo Comune e non già la sua destinazione finale.

Accertato che l'autocertificazione prodotta non è conforme a quanto esplicitamente richiesto dal bando e non chiarisce le incoerenze rilevate tra la documentazione trasmessa sia in prima istanza che a seguito dell'avvio del soccorso istruttorio e relativo differimento dei termini con lo specifico alle condizioni di partecipazione fissate al punto III.2.3 – lettera d) del bando di gara del 27 dicembre 2018, in quanto la ditta Riciclolo Srl non ha dimostrato la disponibilità, per l'intera durata del servizio, di un impianto autorizzato a cui destinare il rifiuto CER 20.01.08 proveniente dalla raccolta domiciliare comunale per un quantitativo medio annuo stimato di kg 102.744,00. Essendo che tale requisito di "capacità tecnica" doveva essere posseduto alla data di scadenza della presentazione dell'offerta e che, consentire in data postuma, la possibilità di produrre una nuova documentazione probatoria in sostituzione di quella rivelatasi inidonea comporterebbe la violazione della par condicio.

Alle ore 14:00 di oggi 5 febbraio 2019 la seduta viene sospesa per essere ripresa in data successiva.



COMUNE DI LAVIANO

- Provincia di Salerno -

Largo Padre S. Pio, 1 – 84020 Laviano (SA)

Partita IVA / CF: 0054019 065 9

www.comune.laviano.sa.it



6 Alle ore 9:00 del giorno 6 febbraio 2019, previo contatto telefonico con la centrale di committenza, viene disposta la continuazione del verbale su esteso le cui operazioni vennero sospese alle ore 14:00 del giorno 5 febbraio 2019, al fine di esprimersi sullo stato della documentazione trasmessa dalla ditta Riciclora Srl e con ciò fissare il periodo per il caricamento dell'offerta economica nonché la sua apertura e verifica.

Ciò esposto, per le motivazioni illustrate con l'esame della documentazione avvenuta in data 5 febbraio 2019, si dispone l'esclusione della ditta Riciclora Srl in quanto, la stessa, non ha dimostrato il requisito di capacità tecnica richiesto al punto III.2.3 – lettera d) del bando di gara e tantomeno ha dato prova di aver rettificato la parte IV – sezione B e C del D.U.G.E.

Concluse le operazioni di verifica della documentazione amministrativa acquisita per la procedura di gara in argomento e fissa per le ore 10:00 del giorno 6 febbraio 2019 l'inizio dell'upload dell'offerta economica telematica con scadenza per le ore 9:00 del giorno 11 febbraio 2019 la fine dell'upload della stessa da parte dell'operatore economico ammesso, giusta risultanza del verbale n. 1 del 24 gennaio 2019.

Ciò stabilito si fissa per le ore 10:00 del giorno 11 febbraio 2019 l'apertura dell'offerta telematica nei modi e forme fissate dal bando di gara del 27 dicembre 2018.

Alle ore 9:30 di oggi 6 febbraio 2019 le operazioni di verifica documentale vengono definitivamente concluse.

IL SEGGIO MONOCRATICO DI GARA

Geom. Giuseppe MOLINARO

IL VERBALIZZANTE

geom. Alessandro N. Ciottariello